

La Casa Azul o "La casa azzurra", come la chiamava, era quella dove era nata, progettata dal padre, in stile francese. Qui visse gran parte della sua vita, anche con Rivera dopo la morte dei suoi genitori. Nei quadri dell'artista ritroviamo narrata la sua vita, ritratta nella quotidianità con pennellate di sofferenza, dolore e un magnetismo che spinge l'osservatore a guardare come ipnotizzato le opere e a distogliere all'improvviso lo sguardo come se fosse stato trafitto da quello stesso dolore. Frida nonostante le malattie e le tragedie che riempiono la sua esistenza amava la vita, la libertà il desiderio di essere indipendente e di lottare. La volontà, la passione, il talento fanno di lei una donna unica che ha trasformato il dolore in arte e con un corpo spezzato canta il suo inno alla vita.

*"Non sono malata.  
Sono rotta. Ma sono  
felice, fintanto che  
potrò dipingere."  
Frida Kahlo*



Il suo ultimo dipinto ad olio, realizzato otto giorni prima di morire, ritrae parti di angurie. In una di queste si legge "Viva la Vida". Morì nel 1954.



"Viva la Vida" (Evviva la vita) è la frase di Frida Kahlo. Secondo te perché l'artista ci lascia con questo pensiero? Quale messaggio vuole trasmetterci? Rifletti e poi scrivi 10 motivi per i quali la vita deve essere considerata un dono.

**Maestra Mary**


